



Cairate e Arsago Seprio, 14 maggio

Il monastero di Santa Maria Assunta a Cairate

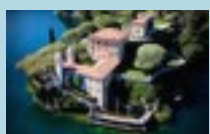
Il complesso monumentale di Arsago Seprio



Torrechiara e Bardone, 27 maggio

Il castello di Torrechiara

La pieve di Bardone



Lenno e Como, 11 giugno

Villa del Balbianello

L'abbazia di sant'Abbondio



La Valsesia, 9 luglio

Il caicco blu
via Pigafetta 24/e, 10129 Torino
Tel. 011/5805177
Fax 011/5804824
info@ilcaiccoblu.it

Tutti i programmi sono sempre aggiornati anche sul sito dell'agenzia all'indirizzo www.ilcaiccoblu.it

"Viaggiare rende modesti. Vedi che piccolo spazio occupi nel mondo"
(Gustave Flaubert)

La quota comprende:

- Viaggio in pullman granturismo
- Ingressi e visite guidate alle mostre e ai siti indicati nel programma curate dallo storico dell'arte Fabrizio Fantino
- Sistema di microfonaggio audio
- Accompagnatore dell'agenzia
- Assicurazione medico-bagaglio

Sconto del 10% per i soci Touring Club Italiano



Il caicco blu aderisce al Fondo di Garanzia a tutela dei propri clienti

Cairate e Arsago Seprio,

14 maggio 2023



Il monastero di santa Maria Assunta a Cairate

Il monastero di Cairate sorge su un'antica domus romana, di cui restano ancora oggi rare e curiose testimonianze, assieme ai resti di una necropoli di epoca paleocristiana sorta poco dopo, tra i quali spicca il sarcofago di Manigunda, la nobildonna longobarda che, secondo la leggenda, fondò il monastero. Nell'XI secolo l'intero complesso di Cairate fu rinnovato ampliando il monastero benedettino attorno all'antico chiostro originario e poi, nel XII secolo, aggiungendo la basilica a tre navate.

Protagonista delle vicende che videro impegnato Federico Barbarossa nelle battaglie tra Milano, Lodi e le altre province della Lega Lombarda, il monastero conobbe poi un'epoca di ulteriore splendore nel Rinascimento, quando gli interni furono decorati con cicli di affreschi ancora ben visibili, come nella splendida *Stanza dei Fiori*. Quando a seguito delle disposizioni posttridentine si operò una divisione dell'aula basilicale per separare la zona destinata al pubblico da quella riservata alle monache, fu la bottega di Bernardino Luini ad approntare la decorazione del tramezzo.

Il complesso monumentale di Arsago Seprio

Il complesso monumentale di maggior rilievo di Arsago Seprio è senz'altro quello che comprende l'attuale parrocchia dedicata a San Vittore martire con annesso battistero dedicato a San Giovanni Battista. Splendido esempio di architettura romanica, la basilica risale ai secoli XI e XII e fu progettata dalla celebre corporazione dei maestri comacini, composta da architetti, scultori, pittori e decoratori.



L'attiguo battistero di forma ottagonale ha due porte, una rivolta a settentrione e l'altra a mezzogiorno: seguendo un'antica usanza, dalla prima entravano i neofiti, volgendo le spalle al nord, cioè alle tenebre e al freddo del paganesimo, mentre una volta battezzati uscivano verso sud, andando incontro al calore e alla luce della fede. La visita sarà completata da un breve percorso nel locale museo archeologico, all'esterno del quale si conservano tombe longobarde ancora in situ rivenute nel 1972.

Programma

Ore 7,45: ritrovo dei partecipanti e partenza per Cairate

Ore 10,30: ingresso alla visita guidata del monastero; al termine trasferimento ad Angera

Pranzo libero

Ore 15: visita guidata del complesso di Arsago

Ore 17,30: partenza per Torino con arrivo previsto alle 19,30

Quota di partecipazione

95 € a persona (salvo conguaglio)

Le iscrizioni si chiudono il **2 maggio**.

Torrechiara e Bardone,

27 maggio 2023



Il castello di Torrechiara

Il castello, ricostruito tra il 1448 e il 1460 da Pier Maria Rossi in onore dell'amata Bianca Pellegrini, conserva perfettamente la sua mole di epoca tardomedievale a forma quadrata, compresa tra quattro torri e un'imponente cortina muraria merlata. Vi si accede tramite una lunga entrata coperta che conduce al cortile d'onore, dove è collocata la piccola chiesa di San Nicomede il cui portone è borchiato con i monogrammi di Bianca e Pier Maria.

All'interno, l'antica cucina, le stanze di Giove, del Pergolato, dei Paesaggi, della Vittoria, degli Angeli, del Velario e degli Stemmi presentano affreschi realizzati in epoca sforzesca da Cesare Baglione (1550-1615). Al piano superiore spicca la sala Degli Acrobati, decorata da artisti della scuola del Baglione e dal Paganino. Particolare attenzione merita la Camera D'Oro, il cui nome deriva dalle foglie di oro zecchino che un tempo rivestivano le formelle alle pareti: la stanza conserva ancora oggi un raro ciclo di affreschi attribuito a Benedetto Bembo, raffigurante scene del rituale dell'amore cavalleresco e la celebrazione del legame tra Bianca e Pier Maria.

La pieve di Bardone

Edificata sull'antica strada che collegava in età romana Parma con Luni, divenuta poi in età longobarda il principale collegamento tra pianura padana e Toscana, la chiesa di Bardone è oggi una costruzione di difficile lettura: le tracce di varie fasi storiche sono infatti inglobate in un edificio che deve il suo assetto attuale, ad aula absidata con quattro cappelle per parte, alla profonda ristrutturazione compiuta tra il 1640 ed il 1670 per adattarlo alle esigenze liturgiche della Controriforma.

Recenti scavi archeologici hanno dimostrato che la pieve ha però origini molto antiche: la chiesa duecentesca che ha costituito la base per le trasformazioni del XVII secolo, più piccola dell'attuale, a tre navate absidate precedute da un portico, era a sua volta stata edificata su una preesistente chiesa, forse del secolo IX, il cui catino absidale ricalca a sua volta quello di una chiesa più antica databile al VI secolo. Di straordinario valore sono l'architrave che decora il portale laterale e alcune lastre scultoree raffiguranti la *Deposizione*, la *Glorificazione di Santa Margherita*, *San Pietro* e *San Paolo e i leoni stilofori*, eseguite da maestri scarpellini vicini all'Antelami.



Programma

Ore 7,30: ritrovo dei partecipanti e partenza per Torrechiara

Ore 11,15: visita guidata del castello. Al termine pranzo presso il ristorante *I pifferi*

Ore 15,30: visita guidata della pieve di Bardone

Ore 17: partenza per Torino con arrivo previsto alle 20,30

Quota di partecipazione

150 € a persona (salvo conguaglio)

Le iscrizioni si chiudono il **15 maggio**.

Lenno e Como,

11 giugno 2023



Villa del Balbianello

Edificata per volontà del cardinale Angelo Maria Durini alla fine del XVIII secolo, la villa sorge sull'estremità di un promontorio a picco sul lago di Como e vi si accede con un servizio di taxiboat. Oggi si presenta nella veste conferitagli dall'ultimo proprietario, l'esploratore Guido Monzino, con una ricca collezione d'arte cinese, africana e precolombiana, preziosi mobili del Settecento inglese e francese e il piccolo museo che raccoglie documenti e cimeli sulle sue spedizioni. Ma il vero capolavoro è il panoramico giardino a terrazze, dominato dall'elegante loggia a tre arcate che svetta sul punto più alto del promontorio.



La basilica di sant'Abbondio

Esemplare monumento del romanico comasco, la basilica sorge fuori le mura della città e fu consacrata nel IX secolo a Sant'Abbondio, già vescovo di Como, che vi era stato sepolto quattro secoli prima; nel 1010 il vescovo Alberico insediò presso la basilica una comunità di monaci benedettini che avviarono la ricostruzione della basilica: demolita l'antica struttura paleocristiana, l'edificio fu riprogettato in forme romaniche e consacrato da Urbano II nel 1095.



La zona absidale conserva pregevoli affreschi attribuibili a diverse maestranze, tra cui il cosiddetto Maestro di sant'Abbondio, aggiornato all'innovativo linguaggio giottesco; gli studi più recenti li collocano tra il 1315 e il 1324 durante l'episcopato del vescovo francescano Leone Lambertenghi, committente dell'opera. Il programma iconografico si sviluppa dall'arco di trionfo (*Annunciazione*), prosegue sulle volte (*Padri della Chiesa occidentale*), si svolge sui pilastri e sulla curvatura absidale (*Antenati di Cristo, I dodici Apostoli, Episodi della vita di Gesù*) e culmina nella calotta absidale (*Cristo in trono, la Vergine Maria, san Giovanni Battista, san Pietro e san Paolo*).

Le venti scene evangeliche presentano due temi cristologici: la *Natività di Gesù* e la sua *Passione*.

Nella parte superiore sono riconoscibili gli episodi dell'infanzia di Gesù, mentre nella fascia centrale e in quella inferiore sono narrate le vicende culminanti della sua esistenza terrena, dall'ingresso in Gerusalemme alla deposizione nel sepolcro.

Programma

Ore 7,30: ritrovo dei partecipanti e partenza per Como

Ore 11,15: visita guidata della Villa del Balbianello

Pranzo libero

Ore 15,30: visita guidata della Basilica di sant'Abbondio

Ore 17: partenza per Torino con arrivo previsto alle 19,30

Quota di partecipazione

110 € a persona (salvo conguaglio)

Le iscrizioni si chiudono il **29 maggio**.

La Valsesia,

9 luglio 2023



Giornata interamente dedicata alla scoperta dei tesori d'arte della valle celebre per le opere di Gaudenzio Ferrari e per il popolo Walser. Inizieremo le nostre visite con il museo Walser di Alagna, una baita perfettamente conservata, datata 1628, tipico esempio di dimora del popolo di origini tedesco-alemanno: l'edificio ospitava, sotto lo stesso tetto stalla, spazi destinati al riposo, alla vita sociale e alla conservazione dei cibi, in una sintesi armonica delle fondamentali necessità di questi contadini d'alta quota. Il museo mostra come gli antichi Walser seppero realizzare dentro la casa un sistema efficiente, che ben si adattava alle loro esigenze di autosufficienza e racconta la vita quotidiana attraverso gli strumenti di uso comune, con un percorso attento nella cultura materiale degli antichi alagnesi.

Chiuderemo la giornata con la visita al pomeriggio dell'oratorio della Madonna di Loreto a Varallo, la cui facciata esterna fu interamente decorata da Gaudenzio Ferrari, valesiano di nascita, tra il 1514 ed il 1521, con *l'Assunzione della Vergine* e la *Natività*, mentre le pareti interne sono dedicate ad alcuni episodi della vita della Vergine.



Programma

Ore 8: ritrovo dei partecipanti e partenza per Alagna

Ore 11: visita guidata del museo Walser

Pranzo libero

Ore 14,30: trasferimento a Varallo per la visita guidata dell'oratorio della Madonna di Loreto

Ore 17: partenza per Torino con arrivo previsto alle ore 20

Quota di partecipazione

95 € a persona (salvo conguaglio)

Le iscrizioni si chiudono il **26 giugno**.